



C_A479 - 0 - 1 - 2026-04-30 - 0054833

Prot. Generale n: 0054833

A

Data: 30/04/2026

Classific.: 1-6-0

All'attenzione di Sindaco

All'attenzione degli assessori competenti

Interrogazione

Oggetto: Interrogazione sulla gestione del caso di grave fragilità sociale e sanitaria di cui all'ordinanza n. 20 del 27 aprile 2026.

Premesso che:

- L'ordinanza n. 20 del 27/04/2026 evidenzia una situazione di grave e intollerabile disagio igienico-sanitario presso un alloggio di edilizia popolare (ATC), dove la locataria detiene un numero elevato di felini (oltre trenta secondo le segnalazioni);
- Il provvedimento riconosce esplicitamente che la donna versa in una condizione di "grave fragilità sociale e sanitaria" ed è già seguita da una rete di servizi composta da CSM, Servizi Sociali, ASL e Medico di Medicina Generale;
- Nonostante tale presa in carico, la situazione è progressivamente peggiorata fino a rendere necessario un intervento contingibile e urgente;

Considerato che:

- L'ordinanza impone alla signora obblighi particolarmente complessi, tra cui l'allontanamento degli animali e la sanificazione dell'alloggio con personale qualificato, con obbligo di certificazione entro 30 giorni;
- Risulta avviata da ATC Piemonte la procedura di decadenza e rilascio dell'alloggio, con concreto rischio di perdita dell'abitazione;
- Tali prescrizioni gravano su una persona riconosciuta in stato di grave fragilità;
- Permane inoltre una carenza di soluzioni strutturate per la gestione del randagismo felino e per la ricollocazione di un numero così elevato di animali;

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Come sia stato possibile che, nonostante la presenza di una rete articolata di servizi, la situazione sia degenerata fino a richiedere un'ordinanza urgente, e quali criticità siano emerse nel coordinamento degli interventi;
2. Quali misure concrete di supporto operativo si intendano attivare per consentire alla signora di adempiere alle prescrizioni dell'ordinanza, tenuto conto della sua condizione di fragilità;
3. Quali azioni siano previste per tutelare congiuntamente il benessere animale e la salute psichica della donna, anche in relazione al trauma derivante dall'allontanamento degli animali;
4. Quale sia il piano per la presa in carico e la ricollocazione dei felini, e se il Comune intenda avvalersi di strutture convenzionate anche al di fuori del territorio comunale;
5. Quali prospettive abitative siano previste per la signora, alla luce della procedura avviata da ATC, al fine di evitare condizioni di marginalità o senza fissa dimora;
6. Se l'Amministrazione intenda attivarsi presso ATC per valutare la sospensione o revisione della procedura di decadenza, alla luce della situazione sanitaria e sociale;

7. Quale progetto assistenziale individualizzato a medio-lungo termine sia stato predisposto dai servizi competenti (CSM e Servizi Sociali), e con quali strumenti si intenda prevenire un aggravamento irreversibile delle condizioni della persona.

Asti, 30/04/2026

Mario Malandrone
Vittoria Briccarello